

**CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1**

Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 17

Num mecc. 2018 01116/84

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 28 MARZO 2018 ALLE ORE 17.30

Il Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta” convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AVERNA Eleonora	GATTO Gerardo	RE Alberto
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GRITTI Ilaria	SANNA Alessio
BALENA Davide	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTANGELO Enrico
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	NICOLA Francesca	STRANIERO Giovanni
CATANZARO Angelo	POGGIO Graziella	TAGLIAFERRI Federico
GAMBA Serena	PONTE Thomas	VALLINI Walter

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Ambrogio, Casolati, Pensi.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. MECC.
2018 00761/024 AVENTE AD OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2018-2020. APPROVAZIONE.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 1 - CENTRO - CROCETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. MECC. 2018 00761/024 AVENTE AD OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE.

Il Presidente Massimo GUERRINI, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Giovanni STRANIERO, riferisce:

Con nota del 6 marzo 2018 prot. n. 149, acquisita dalla Circoscrizione 1 in pari data con prot. n. 1428, l'Assessorato Bilancio, Tributi, Suolo Pubblico, Personale e Patrimonio ha trasmesso il provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione." richiedendo, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale del Decentramento, l'espressione del parere di competenza della Circoscrizione in merito alla proposta di deliberazione.

Con successiva nota del 14 marzo 2018 prot. n. 237, acquisita dalla Circoscrizione 1 in pari data con prot. n. 1645, il Presidente del Consiglio Comunale ha comunicato il diniego, da parte dell'Assemblea dei Presidenti delle Circoscrizioni, alla richiesta dell'abbreviazione dei termini per l'espressione del parere in oggetto.

Nella seduta della I Commissione Permanente, riunita in data 20 marzo 2018 con la presenza dell'Assessore al Bilancio della Città di Torino, è stata illustrata e discussa la suddetta proposta di deliberazione n. mecc. 2018 00761/024.

Nello specifico permangono forti perplessità rispetto ai seguenti punti:

- Il decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che "*I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune*" e al comma 2 che "*L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo statuto comunale e da apposito regolamento*". Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normale la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue *“Il Comune si articola in circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune”*. Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della macchina comunale l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione della precedente deliberazione di espressione del parere circoscrizionale sulla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:
 - rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;
 - il tema della valorizzazione del Decentramento continua anche a passare attraverso l'analisi delle scelte sul Triennale in continuo calo. Non si è riusciti a consentire il mantenimento degli impegni di spesa per il Decentramento e per altri capitoli sensibili del bilancio cittadino, che un taglio aggiuntivo dell'8% sui bilanci circoscrizionali va ulteriormente a penalizzare;
 - continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo “tecnico” a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e “politico”;
 - rileviamo, infine, il permanere della mancanza di una visione strategica dell'area metropolitana, opinione fortemente alimentata dalla recente vicenda legata alla candidatura di Torino per l'assegnazione delle Olimpiadi Invernali 2026.

Per quanto sopra illustrato, si propone di esprimere **parere sfavorevole** in merito il provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/094) esecutiva dal 1 gennaio 2016 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA N. 1
“CENTRO - CROCETTA”

di esprimere **parere sfavorevole** in merito il provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione”, per le motivazioni espresse in narrativa e di seguito integralmente riportate:

- Il decreto legislativo 267/200 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che *“I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune”* e al comma 2 che *“L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo statuto comunale e da apposito regolamento”*. Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normale la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue *“Il Comune si articola in circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune”*. Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della

macchina comunale l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione della precedente deliberazione di espressione del parere circoscrizionale sulla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:
 - rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;
 - il tema della valorizzazione del Decentramento continua anche a passare attraverso l'analisi delle scelte sul Triennale in continuo calo. Non si è riusciti a consentire il mantenimento degli impegni di spesa per il Decentramento e per altri capitoli sensibili del bilancio cittadino, che un taglio aggiuntivo dell'8% sui bilanci circoscrizionali va ulteriormente a penalizzare;
 - continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";
 - rileviamo, infine, il permanere della mancanza di una visione strategica dell'area metropolitana, opinione fortemente alimentata dalla recente vicenda legata alla candidatura di Torino per l'assegnazione delle Olimpiadi Invernali 2026.
-

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Straniero, Balena, Badini

Confalonieri, Tagliaferri, Re, Ponte, Gatto, Benedetti.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Non partecipano alla votazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, i Consiglieri Castiglione, Gamba, Santangelo, Vallini, Re, Balena, Poggio.

PRESENTI E VOTANTI :	N. 15
VOTI FAVOREVOLI:	N. 14
VOTI CONTRARI:	N. 1

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **parere sfavorevole** in merito il provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione", per le motivazioni espresse in narrativa e di seguito integralmente riportate:

- Il decreto legislativo 267/200 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che *"I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune"* e al comma 2 che *"L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo statuto comunale e da apposito regolamento"*. Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normale la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue *"Il Comune si articola in circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune"*. Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della macchina comunale l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento

amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione della precedente deliberazione di espressione del parere circoscrizionale sulla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:
 - rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;
 - il tema della valorizzazione del Decentramento continua anche a passare attraverso l'analisi delle scelte sul Triennale in continuo calo. Non si è riusciti a consentire il mantenimento degli impegni di spesa per il Decentramento e per altri capitoli sensibili del bilancio cittadino, che un taglio aggiuntivo dell'8% sui bilanci circoscrizionali va ulteriormente a penalizzare;
 - continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";
 - rileviamo, infine, il permanere della mancanza di una visione strategica dell'area metropolitana, opinione fortemente alimentata dalla recente vicenda legata alla candidatura di Torino per l'assegnazione delle Olimpiadi Invernali 2026.

Si dà atto, che conformemente all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.